

LETTERA AD UN PINGUINO BACATO

Ho bisogno di sfogarmi.

Ho bisogno di sfogarmi contro tutti coloro, Beppe Grillo compreso, che continuano, ostinati, a dire che il futuro sta in Linux; contro gli estimatori del software libero, contro i puristi della shell, contro tutti quelli che credono che il miglior editor del mondo sia vi.

Questa lettera è lo sfogo di un ragazzo normale, di cultura medio-alta – cazzo, ho una laurea in ingegneria, un 110 e lode non da poco – che per due giorni ha combattuto e smadonnato invano cercando di installare un sistema senza capo ne coda, dibattendosi tra problemi di dubbia natura e messaggi di errore dal significato alquanto discutibile.

Una due giorni di **SPLEEN** totale, in cui sono tornate alla luce le domande, i dilemmi che un tempo ispiravano le menti dei filosofi: - ma perché??? Ma chi c'è dietro a tutto questo (CHE SE LO PRENDO LO AMMAZZO...)?? Ma cos'ho fatto di male????

Parto con la cronaca dei fatti:

Da all'incirca una settimana sento gente, a destra e a manca, che mi parla di Ubuntu.

- Figa! – No, no, ma va proprio da dio! – Ieri ho installato il sistema, mi ci sto divertendo da morire (cazzata...) – altro che Mandriva, Fedora e Gentoo, questa si che va bene! – No, ma guarda che ciappino bello che ci puoi mettere: c'ha le finestre che quando le muovi sembrano la pancia gelatinosa di un ciccione che balla!

Io, ovviamente scettico per i miei trascorsi con i sistemi omologhi, mi tenevo in disparte, conscio però del fatto che, prima o poi, mi sarebbe toccato di re-installare un Linux, per evitare di smerdare il mio bel **WINZOZ** nuovo di zecca con le librerie di Java.

Arriva venerdì mattina, e dopo la 4cento-ennesima volta che Ganto mi dice – installati la Ubuntu, provala, è figa! – finalmente mi decido: scarico sta stracazzo di distro e la metto su.

Il mio sistema è un AMD64, per cui scarico la versione a lui più adatta... - voglio farla girare a palla sta distro! - Parto con l'installazione: - bellina... è un livecd – mi dico – l'installazione è veloce, anche se non mi fa scegliere una cippa. - Ma me ne sbatto. L'installazione finisce, riavvio il sistema e cominciano gli smadonnamenti.

La prima cosa da fare è configurare la **WIRELESS**, altrimenti non ho ne rete ne altro. Conscio dei miei trascorsi, sapevo che non sarebbe stata un'impresa facile, ma fiducioso del consiglio datomi dal mio amico Ganto vado spedito verso la meta. Parte la configurazione, setto tutti i parametri e... **NON VA!** (come dice Piccinini) Vabò, riprovo, magari dando un'occhiata al driver ndiswrapper... niente.

Niente paura, attacco il cavo di rete, vado su internet e cerco info in merito. Come ha detto Ganto: - E poi in internet c'è una community molto sviluppata, danno informazioni in modo che anche un niubbo (uno che non ne capisce...) possa configurare tutto! – e infatti la community non mi delude!

Trovo subito 20 tutorial che dicono esattamente tutti la stessa cosa, con le stesse parole (mi viene in mente che potrebbe essere soltanto un copia/incolla... tutti i documenti sono praticamente uguali, cambia solo il css!).

C'È UN PROBLEMA DI INCOMPATIBILITÀ CON LE SCHEDE BROADCOM 43XX, IN PARTICOLARE CON LA 4318.

Ma cazzo, sono le schede più standard del mondo!! Com'è possibile? È come avere windows incompatibile con i device usb2! -

No problema, tutti danno una soluzione che io immediatamente mi accingo a provare. 3 semplici passi: scarica questo, esegui quest'altro, poi esegui quest'altro ancora.

Questo lo scarico. Quest'altro lo eseguo e **PEM!!! ERRORE**. Ovviamente, non documentato da nessuna parte! – o meglio... in uno dei venti documenti noto una scritta, in basso:

THIS PROCEDURE MAY HAVE SOME TROUBLES IF YOU ARE WORKING IN AN AMD64 ARCHITECTURE, AND THE KERNEL VERSION IS 2.6.17.10. IF YOUR KERNEL VERSION IS 2.6.17.10, BE SURE THAT YOUR KERNEL VERSION IS NOT 2.6.17.10 BEFORE RUNNING THE SCRIPTS

ovvero – Guarda che questo non funziona se hai un AMD64 con il kernel in versione 2.piripicchio. Se hai quel kernel, be vedi di cambiarlo altrimenti non ti gira una cippa!

Indovinate che kernel monta la ubuntu di default?? Uno a caso...

Continuo a non demoralizzarmi, e sebbene stia un po' incazzato (poco), cerco il modo per upgradare il kernel senza troppo sforzo. Ganto dice: - Ubuntu è bellissima: ogni aggiornamento che ti serve ce l'hai nel programmino suo di "installazione dei pacchetti"! – Ovviamente, tutti gli aggiornamenti tranne quello del kernel.

Su internet, la cosa migliore che riescono a dirmi è: - tranquillo, ti basta cliccare su sto link, scaricarti i sorgenti e poi ricompilarti a mano il kernel...! – Siccome, per principio, **MI RIFIUTO DI RICOMPILARE A MANO UN KERNEL SOLO PER INSTALLARE UNA STRACAZZO DI WIRELESS**, opto per una soluzione alternativa.

Torno nel mio amato Winzoz, e butto giù la versione per x86. Sì, non è la scelta migliore ma gira, e non dovrebbe avere i problemi di incompatibilità di cui sopra. Scarico, masterizzo, installo, e reboot.

Nota: ogni fase di scarico/masterizzo/installo dura 1 ora buona.

Di nuovo, segui le istruzioni di mastro pincopalla per configurare la mia beneamata BCM4318. Scarico di nuovo, eseguo di nuovo e **PEM, DI NUOVO ERRORE**. Ma questa volta l'errore non è indolore: - dove cazzo è finita la scheda? – mi chiedo dopo la 3 volta che lancio **iwconfig**. Nulla, morto, defunto. Il sistema non va, e la scheda è sparita. Cerco in internet, ma stavolta la comunità tace...

Cerco a destra e a manca, parlo con chiunque possa darmi una mano... trovo Teo che cerca di consigliarmi qualche soluzione, ma sono tutte troppo assurde per una **SEMPLICE CONFIGURAZIONE DI UNA SEMPLICE SCHEDA WIRELESS**. Ripeto: per principio, mi rifiuto di eseguire una qualsiasi operazione che vada oltre la mera installazione dei suoi dannatissimi driver.

Sono le 11 di sera, le 23 per i puristi. Basta, vado a letto. Domani reinstallo la Mandriva.

Infatti, con la Mandriva è tutta un'altra storia: installazione da 20 minuti, selezione dei pacchetti inclusa. Parte il sistema, carico i driver di ndiswrapper e, magia delle magie, **LA WIRELESS VA!!!**

Ho sempre usato KDE, per una volta mi va di usare GNOME. Tralaltro, GNOME è sempre stata cicciona, stavolta invece ha un look&feel accattivante, per cui mi ci butto a capofitto.

Voglio installare qualche programmino, tipo la console a scomparsa che tanto mi piace: cerco su internet e...

NON SIA MAI BECCARE UN FILE DI INSTALLAZIONE DEL CAZZO! NO. PER LINUX ESISTONO SOLTANTO I SORGENTI. SE VUOI QUALCHE PROGRAMMA, TE LO COMPILI DA SOLO!

Ma io dico – che cazzo vi costa? Compilateli 'sti cazzi di sistemi, e datemi un fottutissimo exe da far girare no??? No, troppo semplice (come dice Pino), sennò poi la gente capisce... meglio dare i sorgenti, che ovviamente non compilano mai.

Manca la dipendenza pippo 2.14, manca la dipendenza pluto 0.8, manca paperino 1.0...

Incazzato come al solito, vado sul sito della disney e scarico sti stracazzi di pippo, pluto e paperino. Ovviamente, come al solito, non sia mai beccare un file di configurazione! Nooooo, soltanto sorgenti da compilare a mano. Va bene, scarico e compilo.

`./compile` su pippo 2.14... manca la dipendenza a paperino 1.0, impossibile installare. Ok, passo avanti.

`./compile` su pluto 0.8... tutto sembra andare bene

`./make`... ok!

`./make install`... ok, tutto a posto!

`./compile` su paperino 1.0... attenzione, **MANCA LA DIPENDENZA A PIPPO 2.13!!** EEEEEHHHH????????? Che cazzo dici?? Le dipendenze cicliche??? Ma scherziamo?? Nono, così non va... meglio riavviare, che non fa mai male.

Reboot allora, Lilo appare con la sua bella GUI (altro che GRUB...), scegli linux e tempo due secondi **PEM, SCHERMATA NERA**:

IL SISTEMA STA PER ESSERE ARRESTATO... (E LA BARRA DI SCORRIMENTO AVANZA INESORABILE)

Basta, non ce la faccio più. Torno nel mio amato Winzoz, e mando a cagare chiunque mi dica che linux è il futuro.

Open Source vs. Usability... io scelgo l'usabilità, perché il mio lavoro è già abbastanza complicato; perché gli stack di protocolli ed i layer software sono fatti per rendere il mondo più bello, più astratto; perché le vere innovazioni, il motore del mondo, sono le idee semplici ed efficaci, e non i motori al plutonio che nessuno riesce ad utilizzare.

Basta pippe mentali, basta. Meglio essere impallati ogni tanto, che impazzire per far funzionare una stracazzo di cacchetta di programma del cacchio. Basta.

Cordialmente sclerato,

RICCARDO